

# RESOCONTO STENOGRAFICO

## 112ª SEDUTA

(Antimeridiana)

## GIOVEDÌ 31 LUGLIO 1997

Presidenza del vicepresidente BATTAGLIA  
indi  
del presidente CRISTALDI

### INDICE

| Mozioni  | Pag. |
|--|------|
| (Annunzio) . . . . .   | 1    |
| (Determinazione della data di discussione):<br>PRESIDENTE. . . . . | 2    |

### La seduta è aperta alle ore 12.45

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, essendo in corso la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, la seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 12.46,  
è ripresa alle ore 17.35)

### Presidenza del presidente Cristaldi

PRESIDENTE. La seduta è ripresa. Onorevoli colleghi, avverto che del verbale della seduta n. 111 sarà data lettura nella seduta successiva.

### Annunzio di mozione

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della mozione presentata in data 30 luglio 1997.

PIRO, segretario:

«L'Assemblea Regionale Siciliana

premessò che si è recentemente appreso che il

“Goethe Institut” di Palermo è stato incluso dal Präsidium della sede centrale di Monaco di Baviera, in un elenco ufficiale dei centri culturali da sopprimere, per un programma di ristrutturazione dei 150 “Goethe” sparsi nel mondo, che tende a ridurre la presenza degli istituti nei Paesi dell'Europa occidentale ed ad aumentarli nei territori dell'Europa orientale;

considerato che il “Goethe Institut” di Palermo rappresenta per la città l'unico “baluardo”, non soltanto culturale, ma anche economico e sociale della Germania e della cultura tedesca giacché la Repubblica Federale Tedesca ha abolito negli anni passati il Consolato generale di Palermo;

considerato che:

da sempre esiste un legame culturale tra la città di Palermo e la cultura tedesca ed in particolare ne esiste uno con il nome di Goethe, ospite per lunghi periodi della sua vita nella città e che in uno dei suoi soggiorni a Palazzo Butera definì Monte Pellegrino “il più ben promontorio del mondo”;

contro la chiusura del “Goethe Institut” si sta mobilitando tutto il mondo della cultura palermitana ed il mondo accademico e che anche il Sindaco della città ha offerto la sua disponibilità per una sede dell'Istituto presso i locali dei Cantieri culturali della Zisa per venire incontro agli oneri di affitto degli attuali locali, motivi per i quali esistono ampi margini e buone ragioni per una trattativa con la sede centrale di Monaco,

impegna il Governo della Regione

ad adoperarsi urgentemente per un incontro o una eventuale trattativa con il Präsidium della sede centrale del "Goethe Institut" di Monaco di Baviera insieme con qualche rappresentante del Governo tedesco o del Land della Baviera, per discutere della situazione dell'Istituto di Palermo e delle sue prospettive;

ad intervenire presso il Ministero degli Esteri della Repubblica Italiana perché sostenga in sede diplomatica un'azione volta ad evitare la soppressione del "Goethe Institut" di Palermo». (127)

ZANNA - MARTINO - PIRO - DI MARTINO

PRESIDENTE. La mozione ora annunciata sarà posta all'ordine del giorno della seduta successiva perché se ne determini la data di discussione.

#### Determinazione della data di discussione di mozione

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d) e 153 del Regolamento interno, della mozione n. 126: «Proroga della gestione commissariale della "Sicilcassa S.p.A."», a firma degli onorevoli Costa, Drago, Basile Giuseppe, Sanzarello e Turano.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

PIRO, segretario:

«L'Assemblea Regionale Siciliana

premessi che il sopraggiungere della scadenza del commissariamento della "Sicilcassa S.p.A." vede la Regione siciliana priva di un piano organico di intervento per la gestione dell'immediato futuro dell'Istituto di credito siciliano, in cui vengano elencati tutti i passaggi tecnici che condurranno ad un nuovo equilibrio del sistema creditizio in Sicilia e descritti gli scenari che si delinearanno a compimento degli stessi;

considerato che le ipotesi di liquidazione della "Sicilcassa S.p.A." e di incorporazione della nuova Sicilcassa nel Banco di Sicilia con il mas-

siccio intervento di ricapitalizzazione da parte del "Mediocredito" non ha ottenuto il consenso delle parti interessate;

ritenuto che:

l'operazione di fusione tra i due istituti di credito con l'intervento del Mediocredito potrebbe risultare in ultimo il proseguimento di quell'operazione di azzeramento degli istituti di credito dell'Isola, che ha di fatto portato al trasferimento di queste banche nelle mani della finanza del Nord;

il protrarsi di oggettive condizioni di incertezza danneggia pesantemente l'immagine già compromessa del secondo istituto di credito siciliano e sta determinando condizioni di difficoltà anche per il "Banco di Sicilia", da poco ritornato a risultati di bilancio in attivo grazie al piano di risanamento puntualmente realizzato;

considerato che:

la progettata incorporazione della Sicilcassa nel Banco di Sicilia, con la conseguente necessità di chiudere centinaia di sportelli, alcuni uffici centrali e centri di calcolo, e quindi di procedere a licenziamenti e prepensionamenti, comporterebbe per la Sicilia costi sociali talmente alti che ogni valida alternativa rappresenterebbe certo un male minore;

per la Sicilcassa non è stato approntato per tempo nessun piano di salvataggio plausibile e dotato di logica imprenditoriale con l'obiettivo di incrementare la redditività dell'attività creditizia per la salvaguardia dei livelli occupazionali in vista di un complessivo rilancio della Cassa di Risparmio;

ritenuto che l'Assemblea regionale non ha avuto la possibilità di avviare un confronto sulle prospettive di nuovi assetti societari per la Sicilcassa nell'ambito di una sessione di lavori d'Aula appositamente convocata,

impegna il Governo della Regione

a chiedere al Ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, una proroga della gestione commissariale

di novanta giorni, per consentire l'avvio di un ampio dibattito a livello assembleare per discutere approfonditamente problemi e prospettive di rilancio dell'attività creditizia della "Sicilcassa S.p.A." da svolgersi nell'ambito di una sessione di lavori d'Aula, appositamente convocata, ferma restando la volontà di promuovere un'azione finalizzata al coinvolgimento di tutti i comuni nella compartecipazione alla gestione e alla conservazione della Sicilcassa S.p.A.». (126)

COSTA - DRAGO - BASILE GIUSEPPE  
SANZARELLO - TURANO

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, comunico che è in corso una riunione informale dei presidenti dei Gruppi parlamentari volta a definire i disegni di legge da esaminare.

Comunico, altresì, che nell'ordine del giorno della seduta successiva saranno inseriti per la discussione le mozioni e gli altri atti ispettivi concernenti la situazione del credito in Sicilia.

Pertanto, la seduta è rinviata ad oggi, giovedì 31 luglio 1997, alle ore 18.30, con il seguente ordine del giorno:

#### I - Comunicazioni

II - Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d), e 153 del Regolamento interno, della mozione:

numero 127 «Iniziativa per evitare la chiusura del "Goethe Institut" di Palermo».

III - Discussione unificata di mozioni, interpellanza e interrogazioni

#### A) Mozioni:

numero 125 - «Iniziativa a tutela del sistema creditizio siciliano» dagli onorevoli Piro, Ortisi, Martino, Villari, Adragna, Scalici, Barbagallo Giovanni, Papania, Battaglia, Spagna, Lo Monte, Speranza, Mele, Di Martino, Di Betta, Pignataro, Zangara, Silvestro, Lo Certo, Guarnera, Capodicasa, Speciale;

numero 126 - «Proroga della gestione commissariale della "Sicilcassa S.p.A."» dagli onore-

voli Costa, Drago, Basile Giuseppe, Sanzarello, Turano;

numero 24 - «Interventi per assicurare trasparenza nei rapporti tra gli Istituti di credito operanti in Sicilia e gli utenti dei servizi bancari», dagli onorevoli Alfano, Basile Filadelfio, Beninati, Bufardecì, Catania, Cimino, Croce, D'Aquino, Leontini, Misuraca, Scammacca della Bruca, Scoma, Vicari;

numero 55 - «Stato delle iniziative della Regione nei confronti del Banco di Sicilia e della Sicilcassa», dagli onorevoli Capodicasa, Giannopolo, Battaglia, Cipriani, Crisafulli, Monaco, Navarra, Pignataro, Silvestro, Speciale, Villari, Zago, Zanna;

numero 75 - «Risanamento della "Sicilcassa S.p.A."», dagli onorevoli Basile Giuseppe, Costa, Barbagallo Salvino, Croce;

#### B) Interpellanza:

numero 165 - «Ristrutturazione del sistema creditizio siciliano», dagli onorevoli Di Martino e Di Betta;

#### C) Interrogazioni:

numero 676 - «Notizie sulla presunta concessione, da parte del Banco di Sicilia, di linee di credito alla Kreditna Bank», dagli onorevoli Virzì e Catanoso;

numero 729 - «Notizie sulla strategia del Governo per la soluzione della crisi della Sicilcassa», dall'onorevole Pellegrino;

numero 787 - «Iniziativa per il risanamento della "Sicilcassa S.p.a."» dall'onorevole Basile Giuseppe;

numero 913 - «Disponibilità del Governo regionale alla ricapitalizzazione della Sicilcassa», dall'onorevole Adragna.

#### IV - Discussione dei disegni di legge:

1) «Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamenta-

zione del prelievo venatorio»; (456-122-373-379-393-411-431/A) (Seguito)

2) «Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1994»; (263/A)

3) «Interventi finanziari straordinari per la riscossione dei tributi in Sicilia». (488/A)

V - Elezione di nove componenti del Consiglio regionale per i beni culturali ed ambientali.

VI - votazione finale dei disegni di legge:

1) «Interventi a sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e della piccola impresa»; (405/A)

2) «Interventi in favore dei consorzi di bonifica»; (471/A)

3) «Abrogazione del comma 2 dell'articolo 3 della legge approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 aprile 1997, recante "Autorizzazioni di spese per l'utilizzo delle somme accantonate nei fondi globali del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1997"»; (472/A)

4) «Misure a favore di organismi anche a capitale pubblico o di imprese che operano nel settore della raccolta e trasformazione dei rifiuti industriali». (333-329/A)

**La seduta è tolta alle ore 17.40.**

---

DAL SERVIZIO RESOCONTI  
Il Direttore F.F.  
**Dott. Filippo Tornambé**

---